

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Energia, Rifiuti, Risorse Idriche

Ufficio Autorizzazioni Ambientali

Referente pratica:
Ing. Andrea Comini
Tel. 0332/252877

Prot. n. «PEC»
Classificazione: 9.10/3

Varese, 15 dicembre 2017

Nell'eventuale risposta citare il numero
di protocollo e la classificazione sopra riportati

Alla Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del Territorio
Divisione ambiente
Sezione protezione aria, acqua e suolo
Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati
C.A. Christian Soldati
e-mail: dt-spaas@ti.ch
e-mail: christian.soldati@ti.ch

e, p.c. Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le
Regione Lombardia
D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Valutazione di Impatto Ambientale
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Comune di Cantello
comunedicantello@postecert.it

Oggetto: Convenzione di Espoo sulla valutazione dell'impatto ambientale in contesto transfrontaliero - Espressione del parere al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito al "Progetto di ampliamento della discarica per materiali inerti di Stabio – tappa 3". Proponente: Repubblica e Cantone Ticino.

Facendo seguito alle precedenti note dello scrivente Ente del 10.06.2016, di prot. n. 33431 e 33445, con le quali sono state fornite osservazioni relativamente al progetto di ampliamento della discarica per materiali inerti in comune di Stabio (Cantone Ticino), ed avuto riguardo alla nuova documentazione progettuale depositata da parte del Proponente in data 16.11.2017, si formulano le seguenti considerazioni:

- la revisione del progetto presentata esclude completamente, a seguito delle osservazioni ricevute nell'ambito della procedura Espoo da parte delle Autorità italiane, il deposito di amianto sia in forma legata che non legata nella tappa 3 della discarica di Stabio;
- dalla documentazione è stata stralciata, pur senza darne evidenza esplicita, la sezione di trattamento, mediante adeguamento volumetrico e vagliatura dei materiali inerti conferiti nell'insediamento e successivo deposito del materiale da riciclare/valorizzare, localizzata su terreno agricolo a nord della discarica a ridosso del Confine di Stato;
- dalla documentazione è stato stralciato, pur senza darne evidenza esplicita, il frantoio per le attività di trattamento svolte sull'area di discarica prevedendo l'utilizzo del solo vaglio, sebbene non siano state chiarite le finalità di tale trattamento;
- l'unico possibile impatto prodotto dal progetto sulle acque di falda è costituito dal seppellimento del sito inquinato ex Miranco seppur non sembrerebbe sussistere, dai dati forniti, un reale rischio di compromissione delle acque sfruttate per il consumo umano in quanto:
 - l'acquifero su cui insiste la discarica è isolato da quello vallivo;
 - i pozzi sul lato Italiano (pozzi di Cantello) sono ubicati a monte del flusso rispetto alla discarica;
- il progetto riporta l'assenza di interazioni dirette con il torrente Gaggiolo.

Ciò detto, si ribadisce che il progetto in argomento non risulta avere un livello di approfondimento tale da consentire di individuare compiutamente gli impatti diretti ed indiretti e le conseguenti ricadute transfrontaliere nonché le conseguenti misure di mitigazione/compensazione eventualmente necessarie; è previsto infatti che gli aspetti di tipo progettuale, i relativi impatti e le conseguenti misure mitigative e/o compensative siano puntualmente definiti solo nella futura fase di R.I.A. di 2° livello che affiancherà la domanda di costruzione del progetto definitivo della discarica;

In considerazione di quanto sopra, prendendo favorevolmente atto del fatto che:

- non saranno accettati presso la discarica rifiuti contenenti amianto;
- non sarà realizzata la sezione di trattamento localizzata su terreno agricolo a nord della discarica a ridosso del Confine di Stato;
- non saranno svolte operazioni di frantumazione dei rifiuti sull'area di discarica;

si ritiene necessario il coinvolgimento anche degli Enti territoriali italiani nella valutazione della documentazione per la futura fase di R.I.A. di 2° livello al fine di fornire un contributo in merito alle misure di mitigazione/compensazione eventualmente necessarie per l'attuazione dell'iniziativa.

Per quanto non modificato a livello progettuale, si intendono fatte salve le indicazioni di cui al punto 3.1 della relazione istruttoria trasmessa con le citate note dello scrivente Ente del 10.06.2016, di prot. n. 33431 e 33445.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Ciro Maddaluno

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi delle vigenti normative.

A4-AT/SERRI/SPG/CA

C:\Users\cominia\Desktop\Cantello\Discarica di Stabio - Parere.doc